

# Siena

cronaca.siena@lanazione.net

Redazione: Via Banchi di Sopra, 48 - 53100 Siena - Tel. 0577 206111  
Pubblicità: Speed - Via Massetana Romana, 48 - 53100 Siena

spe.siena@speweb.it

A SIENA DAL 1962  
...E LA STORIA CONTINUA

**ISUZU**

SERI MARCELLO SRL  
VIA B. DI MONTLUC, 39 SIENA  
0577205420 - seri@citroen.it

Il dibattito della politica

**Fortezza delle idee  
sindaco e giunta  
cercano nuovo slancio**

Pacchiani a pagina 4



Il trovalavoro

**Engel & Völkers  
cerca agenti  
immobiliari**

Costa a pagina 16

A SIENA DAL 1962  
...E LA STORIA CONTINUA

**ISUZU**

SERI MARCELLO SRL  
VIA B. DI MONTLUC, 39 SIENA  
0577205420 - seri@citroen.it

## Sardine e Fusaro, serata di tensione

Oggi il doppio appuntamento con i cortei e lo show del filosofo. La questura rafforza i controlli

Belvedere a pagina 10

LE STORIE DI CRONACA

Vende arredi  
on line: truffato  
Denunciato  
l'autore del raggio

A pagina 8

La sfida sui servizi

**Montepulciano  
rivuole gli uffici  
della giustizia  
L'idea del sindaco**

Valdesi a pagina 7



OLTRE 100 PROFESSORI IN PENSIONE, ISTITUTI IN AFFANNO

### LA GRANDE FUGA DALLA SCUOLA

Tomassoni alle pagine 2 e 3



LA CITTA' E IL TRAFFICO

Allarme 'rosso'  
in Camollia  
Nuovi semafori,  
rischio multe

A pagina 5

La tutela dell'arte

**Magazzini del Sale  
lavori al via  
Le antiche statue  
cambiano posto**

A pagina 9

Presunte violenze in carcere

**Torture a Ranza  
Inchiesta chiusa  
Agenti spostati**

Omissione di atti d'ufficio: anche un medico riceve l'avviso di conclusione delle indagini

A pagina 14

Torna il 'mito della schedina'

**Il Totocalcio  
è vivo: vinti  
63mila euro**

Centrato il nuovo '14' a Torrita di Siena  
«A giocare è stato uno di questa zona»

Stefanucci a pagina 20

**Linea Casa infissi** SNC

**Perché cambiare infissi?**

- risparmio energetico con il sistema posacalce
- ecobonus fiscale del 50%
- miglioramento estetico
- miglioramento comfort termoacustico

**Perché scegliere Linea Casa?**

- esperienza ventennale
- personale qualificato e aggiornato
- soluzioni su misura
- utilizzo migliori materiali certificati
- reperimento di tutte le maestranze necessarie
- minimo disagio domestico per le ristrutturazioni
- pratiche Enea gratuite

www.lineacasainfissi.it

Via Moscadelli 11 - Sinalunga (SI)  
Tel 0577622108 - www.lineacasainfissi.it

# Valdelsa

Colle

**Pubblica assistenza e donatori di sangue Inizia la campagna di tesseramento**

Inizia la campagna di tesseramento 2020 per le associazioni di Pubblica assistenza e Donatori di Sangue di Colle Val d'Elsa. Sarà possibile fare o rinnovare la propria tessera sociale nella sede in via Liguria 11.

## Monteriggioni raccoglie firme per Galigani

Una raccolta di firme per esprimere solidarietà a Marco Galigani, il dipendente della società Monteriggioni AD 1213, interamente partecipata dal Comune, licenziato nei giorni scorsi. A organizzarla per mercoledì 29 gennaio a partire dalle 17 nei locali del Bar Sport di Castellina Scalo, in via Cassia nord, è il gruppo consiliare d'opposizione «Per Monteriggioni», i cui consiglieri comunali Raffaella Senesi e Fabio Lattanzio saranno presenti all'iniziativa insieme al diretto interessato.

## Colle, torna gratuito l'uso della biblioteca

L'utilizzo della sala di lettura della biblioteca comunale 'Marcello Braccagni' di Colle torna ad essere gratuito. Con il documento di bilancio approvato il 31 dicembre, infatti, l'amministrazione comunale ha eliminato la tariffa di 50 euro per l'affitto del locale per eventi culturali come incontri, conferenze, dibattiti e presentazione di libri, che, istituita all'inizio dello scorso anno, aveva sollevato una forte ondata di proteste che aveva interessato gli ambiti culturali e politici della città.

## Incidenti Due feriti in ospedale

Incidente ieri sulla provinciale 541. Nei pressi di Pievescola due auto si sono scontrate e i due occupanti sono rimasti feriti. Trasportati al Pronto soccorso di Campostaggia, le loro condizioni non sono preoccupanti. Sono intervenuti il 118 e una squadra dei vigili del distacco di Poggibonsi. Senza conseguenze per le persone un incidente in cui sono rimaste coinvolte tre auto sulla Cassia tra Poggibonsi e Barberino Val d'Elsa. Sul posto la Municipale.

# Ranza, accusa di tortura per 5 agenti

La procura chiude l'inchiesta per loro e per un medico. Gli operatori tornati a lavoro andranno in altri istituti

di **Laura Valdesi**  
SAN GIMIGNANO

**Inchiesta** sulle presunte torture al carcere di Ranza, gli operatori penitenziari che erano sospesi dal servizio per quattro mesi martedì sono tornati a lavoro, essendo scaduta la misura interdittiva emessa dal gip Alessandro Buccino Grimaldi. La procura non ha infatti chiesto la prosecuzione ma soltanto perché gli operatori sono stati destinati ad altri istituti, incassando al contempo il rigetto, da parte del tribunale del riesame, della richiesta di annullamento della sospensione dall'attività avanzata dall'avvocato Sergio Delli che difende uno dei quattro colpiti dall'interdittiva. Insomma, esistono gravi indizi.

Ma ci sono state anche le prime mosse della procura che ha chiuso l'inchiesta per sei degli indagati. A ricevere l'avviso di conclusione delle indagini, nei



Il procuratore Salvatore Vitello con il pm Valentina Magnini che conduce l'inchiesta

giorni scorsi, è stato un medico a cui il pm Valentina Magnini contesta l'omissione d'atti d'ufficio. Però il cuore della vicenda, che ha anche acceso i riflettori sulla condizione critica nelle carceri italiane, in realtà attiene alle botte e ai calci sferrati a un detenuto tunisino non più re-

cluso a Ranza. «Un trattamento inumano e degradante», era stato contestato da subito anche se l'uomo non aveva fatto denuncia. Un comportamento, secondo il pm Magnini, che alla luce dell'inchiesta conferma la sussistenza del gravissimo reato di tortura. Che viene conte-

L'INDAGINE PROSEGUE

**Servono invece ulteriori accertamenti per definire la posizione di 10 persone**

stato nell'avviso di conclusione delle indagini ai quattro sospesi dal servizio e ad un loro collega. Più di uno dovrebbe chiedere ora di essere ascoltato dal pm.

Per tutti gli altri indagati l'inchiesta invece prosegue. La procura ha necessità di svolgere ulteriori approfondimenti prima di chiudere il cerchio. L'obiettivo del sostituto Magnini, sin dall'inizio, è stato quello di distinguere le responsabilità anche grazie alla perizia disposta sui cellulari. Del trasferimento del tunisino dalla sua cella ad un'altra esiste anche un video da cui la difesa sostiene che non si evince certo la tortura, mentre la procura ritiene che questo sia un elemento importante dell'inchiesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le indagini della Guardia di finanza

## Hanno contratti a termine Evadono il fisco per quattro anni

Due valdelsani hanno 'nascosto' i redditi cumulati dal 2014 al 2017. Ora dovranno pagare tutto



Le Fiamme gialle non mollano contro l'evasione fiscale

Più di un contratto di lavoro a tempo determinato. A prima vista è la situazione che più difficilmente porta all'evasione fiscale, ma consapevolmente o per ignoranza della legge è anche quella che ha messo nei guai due valdelsani che per quattro anni, dal 2014 e il 2017, hanno prestato la loro opera temporanea per diversi datori di lavoro senza, però, dichiarare al fisco i redditi percepiti. Un'omissione che è valsa loro la qualifica di «evasore totale», dal momento che la legge prescrive l'obbligo di presentare la di-

to più Certificazioni uniche. L'Irpef dovuta, infatti, deve essere calcolata sulla somma di tutti i redditi percepiti in uno stesso periodo di imposta ed a scoprire l'evasione sono stati i militari della guardia di finanza del comando provinciale di Siena, selezionando i due valdelsani con un'analisi di rischio condotta attraverso le banche dati in uso al corpo. L'indagine ha permesso di ricostruire un ammontare

complessivo sottratto alla tassazione di oltre 82.000 euro, in conseguenza del quale è scattata la segnalazione all'Agenzia delle Entrate per il recupero delle imposte evase e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge. L'attività dei finanziari non si ferma qui e sono già in corso altri approfondimenti per individuare i soggetti che contribuiscono ad incrementare l'evasione fiscale.

Lavori pubblici a Poggibonsi

## Nuovi lampioni, via libera

Lunedì a Poggibonsi partirà l'ultima tranche dei lavori di manutenzione e sostituzione di centraline elettriche e lampioni. Si tratta di un progetto da 200mila euro. La prossima fase riguarderà i corpi illuminanti in via Galvani, via Togliatti, Salceto, via Andreuccetti, via Aldo Moro, Borgaccio e via Borghi.

L'intervento, salvo imprevisti, si concluderà alla fine di febbraio. Il cantiere sarà mobile, con traffico regolato di volta in volta da movieri o da semaforo, e sarà accompagnato da apposita segnaletica. A fine giornata la strada sarà lasciata libera per la normale circolazione.



# «Non prosciugate il fiume Elsa»

Cittadini e associazioni perplessi per la derivazione idrica verso la centrale. «Danneggia l'ecosistema»

## COLLE

«Quello che ci preoccupa non è l'utilità dell'opera, ma la sua sostenibilità da parte del fiume». È questo il pensiero delle molte persone, tra tecnici, esponenti della politica colligiana e cittadini, che sono intervenute ieri mattina a San Marziale in occasione della visita per decidere sull'istanza di concessione di derivazione dell'acqua superficiale dell'Elsa nella Gora, richiesta dalla ditta MAK2 per la produzione di energia idroelettrica.

Alla presenza dei rappresentanti della ditta e del Genio Civile, sono state espresse le principali dubbi relativi al piano di intervento, dovuti soprattutto alla portata del fiume e alla presenza, nell'area, del Parco Fluviale

## LA PREOCCUPAZIONE

**«La portata si è ridotta e non può sostenere prelievi che arrivano sino a 1500 litri d'acqua al secondo»**



dell'Elsa. Il fatto che, in passato, nelle Gore venisse riversata una quantità di acqua ben superiore a quella attuale non basta a ridurre le preoccupazioni: «Non esiste una serie storica sulla portata dell'Elsa - spiega Marino Centini, coordinatore del parco - Noi abbiamo iniziato a lavorare al parco quindici anni fa, e in questo periodo, sia per la diminuzione delle piogge che per un minore flusso dalle sorgenti,

la portata del fiume si è ridotta. È indispensabile effettuare un controllo approfondito prima di qualsiasi intervento». Tutti hanno condiviso la richiesta di verifiche sulle effettive possibilità dell'Elsa di sopportare un prelievo di 1500 litri di acqua al secondo senza danni all'ecosistema.

Marco Brunelli

## STAGGIA

### «Servizi igienici inagibili al cimitero»

Alcuni abitanti di Staggia segnalano che nei servizi igienici del paese i servizi igienici sono fatiscenti e non vengono né curati né puliti. «Il problema è che di fatto non sono usufruibili. In fondo basterebbero un po' di manutenzione e di buona volontà - lamenta la signora Emma Paradisi - Per un luogo come il cimitero bisognerebbe avere più rispetto. Mi rivolgo a chi di dovere affinché intervenga quanto prima per restituire decoro al cimitero. Il grado di civiltà di una comunità si misura anche in base a come vengono tenuti certi luoghi».

## Lavori dell'Enel a Monteriggioni Sette ore di black-out

Domani tutti al buio. Anche il municipio, che non sarà in grado di operare. Per più di sette ore, domani, dalle 8.30 alle 15.45, sarà priva di corrente elettrica una vasta zona del territorio di Monteriggioni in cui è compresa anche la località Colonna, dove ha sede il palazzo comunale con tutti i suoi uffici e servizi che, giocoforza, saranno inattivi e resteranno chiusi al pubblico per l'intera giornata. La piena operatività sarà garantita soltanto per i servizi di polizia municipale (reperibile al numero 335/6778535) e di stato civile per i soli decessi (attivabile al 335/7867908). Il lungo black out elettrico è necessario ad Enel per effettuare in sicurezza alcuni indifferibili lavori di ammodernamento degli impianti e le altre zone interessate dall'interruzione saranno quelle situate lungo le strade di Torri Cimatte, di Monteriggioni e di Campassini, oltre alla Cassia nord ed alla Provinciale 5 Colligiana, dove, però, la sospensione sarà limitata al solo numero civico 7/a.

## Bezzini: «La Regione ha capito le criticità del Pronto soccorso»

«Le preoccupazioni espresse nell'interrogazione in cui chiedo l'individuazione di un percorso certo e rapido per la realizzazione del nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Poggibonsi hanno trovato riscontro in Consiglio regionale dove ieri l'assessore alla Sanità ha chiarito alcuni punti». Così il consigliere del Pd in Regione Simone Bezzini commentando la risposta fornita ieri in aula dall'assessore Saccardi alla sua interrogazione che poneva la questione dell'ospedale di Poggibonsi. «Constato - spiega Bezzini - che c'è consapevolezza della situazione e questo mi rassicura. Nella risposta all'interrogazione infatti si conferma che l'ospedale di Campostaggia è un riferimento importante per tutti i cittadini della Val d'Elsa dell'Area fiorentina di confine. Allo stesso tempo - prosegue Bezzini - viene evidenziata la carenza strutturale dato il numero degli accessi quotidiani, soprattutto del pronto soccorso progettato per garantirne massimo 15mila l'anno negli anni Novanta, cifra che nel 2019 è più che raddoppiata». I dati parlano di 30mila 688 accessi nel 2019 di cui 7.557 dalla zona di confine. «Continuerò a monitorare con attenzione l'andamento della vicenda».

## Provoca incidente e scappa: neo-patentato punito con il ritiro

Guidava un'auto di grossa cilindrata a lui vietata 'istigato' da un amico

## POGGIBONSI

Pirati della strada in azione. La polizia municipale di Poggibonsi ne ha beccati due nelle ultime ore: avevano appena provocato due incidenti, per fortuna senza feriti, nei pressi del centro. Uno

dei due era scappato perché, essendo un neopatentato, non poteva guidare quell'auto di grossa cilindrata con cui aveva tamponato violentemente un'altra. Si tratta di un ragazzo di 19 anni che era stato convinto dall'amico più grande di lui, a cui era stata sospesa tempo addietro la patente, a guidare la sua auto per portarlo in giro. Il problema è che il 19enne, essendo un neopatentato, quella macchina con così tanti cavalli non poteva gui-

darla. Di conseguenza, quando lui e il suo amico hanno avuto l'incidente, sapendo di non essere in regola, si sono dati alla fuga. La municipale ha rintracciato l'auto pirata in tempo record. Al 19enne è stata ritirata la patente e al proprietario dell'auto è stata fatta una multa di 200 euro. Stessa sanzione per l'altro pirata della strada scoperto poco dopo. «Da qualche anno a questa parte nel nostro territorio il fenomeno delle auto pirata

è cresciuto del 10 per cento - spiegano dal comando dei vigili urbani di Poggibonsi - Nelle indagini hanno un ruolo importante anche i cittadini. La loro collaborazione e il loro senso civico sono fondamentali». Una piaga che si sta allargando, dunque, quella degli automobilisti pirati. Ma a Poggibonsi è elevatissima, l'80 per cento, la percentuale di quelli che vengono individuati dalla polizia municipale.

Marco Brogi

## Macchine da scrivere in mostra

Al Roncalli gli 'oggetti cult' della Olivetti. Studenti in prima fila

## POGGIBONSI

Ormai non le usa più nessuno, o quasi, tanto da diventare oggetto d'antiquariato e finire in una mostra. Stiamo parlando delle macchine da scrivere, 'cancellate' dai computer. Qualcuno ha pensato bene di collezionarle e la sua idea porta diretti al progetto 'Terre di lavoro in Toscana: sui passi di Adriano Olivetti'. Nell'aula magna dell'Istituto Roncalli di Poggibonsi, dal 18 al 22 gennaio, saranno esposte al-

cune macchine Olivetti della collezione privata di Alberto Biotti. L'iniziativa, curata dagli studenti delle quarte e quinte dell'indirizzo economico, in collaborazione con Spi e Auser locali e con la ditta Fmv Trasmissioni meccaniche sarà aperta già sabato dalle 9 alle 12, visita degli studenti del triennio. Il 21 e 22 gennaio (15,30 - 18), apertura al pubblico.

Fabrizio Calabrese

## Getta il suo portafogli tra i rifiuti

Turista distratto voleva solo buttare lo scontrino del caffè

## SAN GIMIGNANO

Perde il portafogli al bar con dentro soldi e documenti e lo ritrova nel cestino dei rifiuti. Il curioso episodio di distrazione è successo al bar «Le Torri» in piazza Duomo con la notizia raccontata agli amici dalle proprietarie. L'altra mattina un turista italiano entra al bar e chiede un caffè: scambia due parole, se lo beve, paga la consumazione e, rigorosamente, le signore rilasciano lo scontrino. Saluta ed

esce per la visita del centro storico. Dopo una decina di minuti rientra al bar e chiede alle signore se avessero per caso trovato un portafogli sul pavimento. Il suo. Dice, con in mano ancora lo scontrino, di averlo perso senza sapere dove poteva essere caduto. Sul pavimento nessuna traccia del borsello. Rovistando perfino nel contenitore dei rifiuti del bar spunta il borsello. Il distratto signore al posto dello scontrino aveva buttato nell'immmondizia il portafogli.

Romano Francardelli

Siena

Pianeta istruzione

# I professori in pensione, le cattedre vuote

Fuga dall'insegnamento, sempre più difficile per scuole e licei trovare docenti. Graduatorie esaurite e i nuovi concorsi non ci sono

SIENA

**C'è chi ha reclutato** la maestra di sostegno in piscina, una giovane istruttrice impegnata in un corso di nuoto a ragazzi con disabilità. E di lì è scattata la chiamata del preside per assistere la didattica in classe. Dopo anni di precariato e graduatorie interminabili per insegnare, con giovani docenti lasciati in attesa per anni, si scopre che la scuola pubblica rischia di non avere insegnanti a sufficienza. Tante le cattedre scoperte oggi, con appena il 50 per cento di immissioni in ruolo - nel panorama nazionale, da cui il locale non si discosta - e il resto dei posti coperto da supplenze. E il problema sarà ancora maggiore l'anno prossimo. «Nella scuola si va in pensione a settembre, con le domande di pensionamento da farsi entro gennaio dell'anno precedente. Quest'anno sono appena scadute, il 10.

**E, con tutte le graduatorie** già esaurite, se il Governo non riuscirà a fare nuovi concorsi, per le chiamate in ruolo a settembre non ci saranno nuovi insegnanti da immettere»: la panoramica del problema è tracciata da Anna Cassanelli, segretario provinciale Flc Cgil Siena.

Una sorta di 'fuga' dalla scuola, ma anche dall'insegnamento. Perché se è vero che le uscite, i pensionamenti, non trovano riequilibrio con gli inserimenti, è altrettanto vero che l'insegnamento non ha più appeal, non attrae.

## FOCUS Fuga dalla cattedra



**3.500** Professori nelle scuole in provincia

**40.000** Domande di pensionamento in Italia

**58+47** Pensionamenti in provincia di Siena (con Quota 100)

**19+11** Pensionamenti personale Ata (con Quota 100)

Per quanto riguarda la prima pratica, la panoramica nazionale mostra insegnanti in uscita per pensionamento pari a 40mila unità nel 2019. In calo: sarebbero infatti 33mila le domande presentate quest'anno per le uscite a settembre. Nella provincia di Siena, nell'anno da poco concluso, sono stati 105 i pensionamenti nel corpo docente delle scuole, di ogni ordine e grado: 58 i pensionamenti con la legge Fornero (per contributi

o età anagrafica) e 47 quelli che hanno usufruito della finestra anticipata di Quota 100. «Il Ministero aveva promesso, già ai tempi della Fedeli, il concorso della scuola nel 2018 - dice Anna Cassanelli -. E anche un concorso straordinario per i precari con almeno tre anni di insegnamento. Invece i bandi non sono mai usciti. Questo vuol dire che, con graduatorie esaurite, i posti liberati dai pensionamenti non saranno riassegnati».

**Dalla panoramica sulle uscite** emerge poi l'altra faccia della medaglia, quella della fuga dall'insegnamento. «La scuola non è ambito lavorativo economicamente appetibile - continua il segretario Flc Cgil -. Si preferisce lavorare nel privato,

sia per una migliore retribuzione, che per ambizioni di carriera. Ultimo motivo, perché fino ad oggi sedersi stabilmente in cattedra era difficilissimo e assai lungo. Così stando le cose, occorre ampliare il bacino dell'insegnamento. Certo senza sminuire la qualità dei suoi professionisti. Penso ad esempio a scienze dell'educazione, laurea triennale che abilita profili di educatrici, dunque personale solo per nidi e materne». Ed ecco la scuola senza inse-

### LE CARENZE PIÙ GRAVI

**Mancano maestre, docenti di sostegno e di Matematica, Fisica e Inglese**

gnanti di oggi: il primo ciclo, materna e primaria, non ha più maestre e da anni non trova personale di sostegno. Solo il corso di laurea di scienze della formazione primaria infatti abilita all'insegnamento e evidentemente oggi non sforna maestre a sufficienza. In Toscana, fa notare il dirigente scolastico Antonio Vannini, c'è un solo corso a Firenze e l'ottantina di laureati all'anno non bastano a coprire le necessità. Allora ecco i presidi chiamare fuori dalle graduatorie, con le 'mad' acronimo che sta per 'messa a disposizione': la pratica consente al dirigente di reclutare fuori dalle graduatorie. Reclutamento possibile per i sostegni, grazie a persone senza titolo specifico pur abilitate all'insegnamento; e nelle cattedre ordinarie chiamando ad insegnare anche laureati non iscritti e oggi anche laureandi.

**Le 'mad' sono ampiamente** utilizzate dai presidi della scuola secondaria, soprattutto superiore. Per lo più in alcune materie: a partire da matematica, fisica, tutte le scientifiche e tecniche, ma anche nelle lingue. Perché i sempre meno iscritti di queste facoltà (le scientifiche), dopo la laurea preferiscono spendere il titolo di studio in altri ambiti, sdegnando l'insegnamento. Legittima dunque la provocazione di un dirigente scolastico, che fa notare che la scuola, il Ministero, dovrebbe sensibilizzare i giovani all'insegnamento, un'opportunità di lavoro assai reale.

Paola Tomassoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ANTONIO VANNINI

Istituto comprensivo Monteriggioni



«Per materna e primaria non ci sono maestre e quando si trova uno studente di scienze motorie al terzo anno che vuole insegnare è conteso da tutti», dice Antonio Vannini, preside del comprensivo Monteriggioni e reggente all'alberghiero di Chianciano. «Un tempo c'erano gli istituti magistrali, oggi un solo corso di laurea in scienze della formazione primaria a Firenze, che sforna maestri, ma non bastano per tutta la Toscana».

### MARCO MOSCONI

Licei Poliziani, Montepulciano



«Da alcuni anni non ci sono insegnanti per qualche classe di concorso» dice Marco Mosconi, dirigente ai Licei Poliziani di Montepulciano. «Per matematica, informatica e inglese, ma anche greco e latino occorre chiamare fuori dalle liste; ho trovato una neolaureata da una settimana. A settembre i sostegni esauriscono le graduatorie: tanti preferiscono un anno di sostegno a una supplenza nella propria materia».

### LUCA GUERRANTI

Liceo Volta Colle Val d'Elsa



«Il problema è evidente nel primo ciclo per cui non si trovano maestre. E nel sostegno impieghiamo insegnanti curriculari, senza il titolo specifico», sostiene Luca Guerranti, preside del liceo Volta di Colle val d'Elsa e del comprensivo San Gimignano. «Ho trovato difficoltà a reperire insegnanti di matematica e francese. Immagino lo stesso accada per i docenti di materie tecniche nei professionali».

### STEFANO PACINI

Istituto Sarrocchi Siena



Stefano Pacini, dirigente del Sarrocchi di Siena, con 180 insegnanti, archivia con qualche difficoltà l'anno in corso e guarda al prossimo: «Pensionamenti e quota 100 sono stati sottovalutati. Occorrono nuove immissioni in ruolo e concorsi. Per ingegneria meccanica mi sono rivolto alla Federico II di Napoli, trovando un ingegnere navale disposto ad insegnare. Il corpo docente anziano in futuro mostrerà buchi».

### MARIA GRAZIA VITALE

Istituto onnicomprensivo Abbadia



«Nel primo ciclo ci sono difficoltà a coprire anche supplenze annuali. Poi sono le materie tecniche, matematica, fisica le ultime affidate», rivela Maria Grazia Vitale, preside dell'onnicomprendente di Abbadia San Salvatore e Avogadro. «Ho chiamato studentesse di scienze della formazione prelaurea. Questa è l'ultima scuola ad essere scelta dal personale della provincia. Da fuori però arrivano docenti affezionati».